



UILTRASPORTI

IL SINDACATO DEI LAVORATORI DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI

CODICE ETICO

**APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO NAZIONALE
NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2017 A ROMA (RM)**



INDICE

1. **PRINCIPI GENERALI**

2. **VALORI E FINALITÀ**

3. **PRINCIPI ETICI E COMPORTAMENTALI**
 - 3.1 **NORME GENERALI**
 - 3.2 **PARITÀ DI GENERE**
 - 3.3 **FORMAZIONE GIOVANI**
 - 3.4 **COMPORAMENTO DELLE/DEI DIRIGENTI**
 - 3.5 **CORRETTA GESTIONE E SOBRIETÀ**
 - 3.6 **TRATTAMENTI ECONOMICI/RIMBORSI**
 - 3.7 **TRASPARENZA DELLA GESTIONE E ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**
 - 3.8 **COMUNICAZIONI SULLA GESTIONE**

4. **UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI**

5. **TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE**

6. **PROCEDURE, DELEGHE E TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

7. **PATTO FIDUCIARIO E DI CORRESPONSABILITÀ**

8. **VIGILANZA, ATTUAZIONE E CONTROLLO**

9. **MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO**



1. PRINCIPI GENERALI

Sono destinatari diretti del Codice Etico e obbligati a osservarne i principi in esso contenuti tutte le dirigenti e i dirigenti, le operatrici e gli operatori, le dipendenti e i dipendenti, le delegate e i delegati, le/i militanti, le associate e gli associati della Uiltrasporti. Essi si impegnano nello svolgimento della propria attività ad operare nel rispetto delle norme statutarie e del regolamento di attuazione sulla base dei principi di correttezza, lealtà, onestà, legalità ed integrità.

Sono destinatari non obbligati e quindi non sottoposti a sanzione per violazione delle disposizioni del presente Codice, i Fornitori, i Consulenti e i Partner di Uiltrasporti quando non svolgono attività in nome o per conto di essa. Nei confronti dei soggetti non obbligati, il rispetto e la condivisione dei principi contenuti in questo Codice costituisce un criterio ovvero un requisito indispensabile per la scelta dei soggetti con i quali instaurare o mantenere rapporti. Con la pubblicazione di questo Codice Etico, la Uiltrasporti, nonostante non sia tenuta, non vuole solamente rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001, ma stabilire specifiche norme comportamentali.

2. VALORI E FINALITÀ

La UILTRASPORTI nella sua azione, si richiama e si ispira ai valori della UIL e che la UIL ha sempre perseguito cioè laicità, riformismo, giustizia sociale, i diritti del lavoro, più lavoro per lo sviluppo. Dunque un Sindacato che forte delle sue radici, delle sue idealità e della sua coerenza sappia coniugare con esse l'attualità del momento ed elaborare le linee strategiche della sua azione futura.

Oltre ai valori sopra elencati nella sua azione la Uiltrasporti persegue i principi: dei diritti, della parità di genere e parità di condizione per l'insieme dei soggetti impegnati nei settori di riferimento e più in generale nella società; della solidarietà, della mutualità quale modalità che attraverso l'unione delle forze e lo scambio solidaristico consente di raggiungere obiettivi comuni; della legalità e della trasparenza quale modello da rispettare e seguire.

3. PRINCIPI ETICI E COMPORTAMENTALI

3.1 NORME GENERALI

Posto che la UILTRASPORTI in tutte le sue articolazioni è impegnata rigorosamente al rispetto delle Leggi e delle Norme vigenti, dello Statuto e dei regolamenti dell'Organizzazione e ad operare con correttezza ed in coerenza con i principi etici dichiarati nel presente Codice, lo stesso impegno dunque interessa e riguarda tutte le/i dirigenti, le associate, gli associati, le operatrici, gli operatori, le collaboratrici ed i collaboratori, impegnati a tutti i livelli dell'Organizzazione.

La Uiltrasporti è impegnata ad operare in piena autonomia ed indipendenza da qualsiasi influenza esterna (Stato, Governi, partiti, controparti, ecc...) avendo quale unico ed esclusivo riferimento la tutela degli interessi delle proprie associate e dei propri associati ed i principi stabiliti dei principi e dei valori fissati dal proprio Statuto.



3.2 PARITÀ DI GENERE

La UILTRASPORTI è impegnata a promuovere in tutte le sue articolazioni la parità di genere ed a tale scopo favorirà l'inserimento in tutti i suoi Organismi di una adeguata rappresentanza con l'obiettivo di valorizzare appieno le risorse umane della Uiltrasporti.

3.3 FORMAZIONE GIOVANI

La Uiltrasporti è impegnata in tutte le sue strutture ed a qualsiasi livello a promuovere e realizzare la formazione di nuovi quadri e dirigenti.

3.4 COMPORTAMENTO DELLE/DEI DIRIGENTI

Ai fini del presente Codice s'intende per dirigente ciascun iscritto/a che ricopre una carica in uno dei vari Organismi sindacali della UILTRASPORTI, previsti nello Statuto ovvero costituiti in conformità allo Statuto stesso, o assume incarichi presso organismi terzi in rappresentanza, su mandato, ovvero designazione, della Uiltrasporti.

La/Il dirigente sindacale conforma la propria condotta ai più elevati canoni morali, rifiuta e osteggia ogni forma di discriminazione diretta o indiretta a causa delle convinzioni politiche o religiose o delle condizioni personali e sociali. Nell'espletamento dell'attività sindacale affidata si attiene ai principi d'indipendenza, imparzialità, lealtà, onestà, discrezione e correttezza evitando categoricamente di perseguire interessi personali. In ogni occasione esso assume comportamenti tali da salvaguardare e migliorare la reputazione della UILTRASPORTI, la fiducia e la tutela degli iscritti. La/Il dirigente sindacale assume le proprie decisioni respingendo eventuali pressioni indebite, evita di creare o di fruire di situazioni di privilegio derivanti dalla carica che riveste e ispira la propria attività sindacale a criteri ed alle finalità del presente Codice. A tal fine, evita di intrattenere con soggetti comunque coinvolti (controparte o meno) o interessati dall'attività del Sindacato rapporti tali da poter compromettere l'indipendenza di giudizio o comunque tali da indebolirne l'imparzialità.

La/Il dirigente sindacale riferisce all'Organismo Sindacale cui appartiene ovvero alla Segreteria Nazionale in ordine a fatti e situazioni che lo riguardano che possano vulnerare, anche solo in apparenza, l'indipendenza e l'attività del Sindacato. Colui che ricopre la carica di Segretario Nazionale riferisce agli altri membri della Segreteria Nazionale

La/Il dirigente sindacale sostiene, con parsimonia, le spese strettamente necessarie all'espletamento dell'incarico affidato. Inoltre, la/il dirigente utilizza i permessi sindacali esclusivamente per lo svolgimento dell'attività sindacale affidata. Non accetta in alcun modo vantaggi, regali o altre utilità da soggetti in qualsiasi modo interessati dall'attività del Sindacato, che potrebbero indurlo ad un condizionamento.

Gli incarichi esterni presso organismi terzi in rappresentanza o su mandato o su designazione del Sindacato, sono assunti e svolti dalla/dal dirigente sindacale facendo sempre riferimento all'appartenenza ai valori propri della Uiltrasporti e agli interessi legittimi dal Sindacato rappresentati. I compensi eventualmente percepiti rimangono nella disponibilità della/del dirigente sindacale, salvo diversa determinazione stabilita dal Regolamento di Attuazione



La/Il dirigente sindacale non rivela informazioni riservate inerenti l'attività sindacale, l'Organizzazione e le persone che la compongono, si astiene da tutte quelle dichiarazioni che possano in qualsiasi modo nuocere all'immagine e al prestigio del Sindacato.

La/Il dirigente sindacale è tenuto e s'impegna, in caso di dimissioni dal Sindacato, a tenere riservate le informazioni acquisite durante l'attività sindacale svolta; in particolare evita riferimenti alle persone che lo compongono e a fatti e circostanze personali. Inoltre, nel corso dell'anno successivo alle dimissioni, si astiene dal rilasciare dichiarazioni riferite all'esperienza maturata nella UILTRASPORTI che possano nuocere all'immagine e al prestigio del Sindacato e delle persone ad esso iscritte. Qualora svolga incarichi esterni presso organismi terzi in rappresentanza o su mandato o su designazione del Sindacato è tenuto e si impegna a lasciare detto incarico, in caso di dimissioni dalla Uiltrasporti.

3.5 CORRETTA GESTIONE E SOBRIETÀ

Posto che la quasi totalità delle risorse economiche e finanziarie utilizzate dall'Organizzazione provengono dal contributo autonomo e volontario delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso la trattenuta sindacale:

- La Uiltrasporti si impegna ad adottare e promuovere comportamenti contrassegnati da sobrietà e correttezza, nella piena e responsabile consapevolezza che l'attuale fase sindacale e sociale richiede rigore e buona amministrazione, da rappresentare soprattutto alle nostre associate ed ai nostri associati.
- La Uiltrasporti si impegna ad utilizzare le risorse disponibili nel modo migliore e coerente con le attività da svolgere.

3.6 TRATTAMENTI ECONOMICI E RIMBORSI

A qualsiasi livello dell'Organizzazione ogni rimborso per spese sostenute nell'esercizio dell'attività sindacale deve essere tracciato e accompagnato da documentazione giustificativa di spesa.

Pertanto essi dovranno essere formalizzati, registrati, erogati e tracciati in osservanza e conformità con le normative di legge vigenti nonché ai codici/regolamenti adottati al proprio interno dalla Uiltrasporti.

I trattamenti economici disponibili in luogo di indennità di carica o di missione dovranno essere determinati salvaguardando l'equilibrio delle compatibilità economiche della struttura e stabiliti dall'organo collegiale atto alla gestione dell'Organizzazione del livello competente, tenuto conto altresì dei diversi livelli di responsabilità nell'Organizzazione.

A tutti i dipendenti della Uiltrasporti dovrà essere applicato il CCNL "dei servizi ambientali".

3.7 TRASPARENZA DELLA GESTIONE E ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

La Uiltrasporti è impegnata in tutte le sue articolazioni ad una amministrazione secondo i principi di trasparenza, correttezza e assolvendo a tutti gli obblighi di comunicazione che la legge prescrive. Inoltre La Uiltrasporti deve perseguire una gestione funzionale in modo che si realizzi la massima salvaguardia del suo patrimonio sociale a tutela degli iscritti.



3.8 COMUNICAZIONI SULLA GESTIONE

Le comunicazioni sulla gestione devono essere veritiere, chiare, corrette e trasparenti.

Tutte le comunicazioni eventualmente previste, devono essere redatte in conformità con i principi, i criteri e le regole stabiliti dalle norme dell'ordinamento legislativo nazionale.

Rientrano nelle comunicazioni: i bilanci, i prospetti informativi, le relazioni sulla situazione patrimoniale, e tutti gli altri tipi di relazione o comunicazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria previste dalla Legge.

Allo scopo di evidenziare i principi di correttezza e trasparenza quali valori della Uiltrasporti va comunque precisato che la Uiltrasporti in tutte le sue articolazioni è impegnata:

- Nella certificazione dei propri bilanci e dei patrimoni;
- Nella attestazione documentata delle adesioni;
- Nella costruzione e aggiornamento costante dell'anagrafe dei propri iscritti.

La Uiltrasporti prescrive lo stesso comportamento anche nel predisporre le relative comunicazioni nei confronti delle eventuali autorità pubbliche di vigilanza (Autorità Antitrust, altre autorità) vietando di ostacolare le loro funzioni e raccomanda la massima collaborazione con tali autorità.

Tutti i dipendenti e i collaboratori di Uiltrasporti sono obbligati a eseguire ogni denuncia su fatti ritenuti in contrasto con le norme del presente Codice, sono altresì tenuti a segnalare con tempestività alla Segreteria competente della Uiltrasporti ogni omissione, imprecisione o falsificazione delle scritture contabili o dei documenti di supporto di cui siano venuti a conoscenza.

La Uiltrasporti s'ispira ai principi di correttezza e trasparenza anche nelle comunicazioni al pubblico, con lo scopo di fornire chiaramente ed esattamente tutte le informazioni.

4. UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI

L'utilizzo di strumenti informatici nell'esercizio delle mansioni lavorative affidate dalla Uiltrasporti è soggetto alle condizioni previste dai contratti di licenza e dalle norme giuridiche in vigore nonché dei principi espressi in questo Codice.

Ogni utilizzatore di strumenti informatici è responsabile della sicurezza e riservatezza dei programmi e del corretto utilizzo di tutti i dati acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

I responsabili operativi della sicurezza devono assicurare l'efficacia dei sistemi volti a proteggere le installazioni e controllare i loro accessi.

5. TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE

I dipendenti e i collaboratori di Uiltrasporti sono direttamente e personalmente responsabili della protezione e del legittimo utilizzo dei beni (materiali e immateriali) e delle risorse loro affidate per espletare le proprie funzioni.



Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà di Uiltrasporti deve essere utilizzato per finalità diverse da quelle indicate dalla stessa né per finalità illegali.

Ogni bene di proprietà della Uiltrasporti dovrà essere registrato nelle scritture contabili.

6. PROCEDURE, DELEGHE E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Nei criteri di gestione la Uiltrasporti utilizzerà un sistema di deleghe finalizzato ad assicurare che:

- A nessun soggetto vengano attribuiti poteri illimitati o funzioni per legge non delegabili;
- A nessun soggetto vengano contestualmente delegati poteri di spesa e di controllo sulla medesima;
- Il contenuto delle deleghe sia conforme alle responsabilità assegnate e non in sovrapposizione o conflitto, anche solo parziale o potenziale, con attribuzioni delegate ad altri soggetti;
- I poteri e le attribuzioni conferiti siano conosciuti dalla Segreteria Nazionale.

È inoltre da precisare che le deleghe possono essere attribuite anche a soggetti esterni all'ENTE, ad esempio nell'ambito di rapporti di consulenza. In tal caso, unitamente all'accettazione delle funzioni o dei compiti delegati, tali soggetti dovranno rispettare i principi esposti nel presente Codice Etico.

Tutte le azioni e attività effettuate direttamente da Uiltrasporti o per suo conto, devono essere in un regime di riservatezza:

- Legittime, rispettose di norme, procedure e regolamenti;
- Aperte ad analisi e verifiche obiettive, con precisa individuazione dei soggetti coinvolti;
- Basate su informazioni corrette e complete.

Non è consentito effettuare dichiarazioni, affermazioni o comunicati al pubblico che possano in qualsiasi modo ledere o mettere in cattiva luce la posizione e l'operato della Uiltrasporti.

Uiltrasporti a salvaguardia della sua immagine e della correttezza delle informazioni rilasciate, e in linea con i principi su esposti, stabilisce che:

- Nessun dirigente, operatore, dipendente, delegato, militante, associato della Uiltrasporti può rilasciare interviste o qualsiasi tipo di dichiarazione, per conto o riguardanti Uiltrasporti, a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, salvo approvazione espressa della Uiltrasporti nelle sue articolazioni sotto elencate;
- Ogni dirigente, operatore, dipendente, delegato, militante, associato della Uiltrasporti che venisse sollecitato a rilasciare dichiarazioni su informazioni riguardanti l'Organizzazione, a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, dovrà rinviare questi agli Organi preposti.

Per interviste e comunicazioni ufficiali, la Uiltrasporti ricorre:

- Al Segretario generale competente;
- Al Segretario responsabile avente delega competente;
- Al responsabile ufficio stampa.



7. PATTO FIDUCIARIO DI CORRESPONSABILITÀ

Nell'esercizio delle proprie funzioni la/il dirigente UILTRASPORTI:

- Deve avere piena consapevolezza della "temporaneità" del proprio agire sindacale;
- Deve esercitare la propria attività in condizioni di autonomia ed indipendenza dalle controparti, dai Partiti e dai Governi avendo ad esclusivo riferimento l'interesse delle lavoratrici, dei lavoratori e del mondo del lavoro;
- Non deve svolgere alcuna attività incompatibile con i suoi doveri di dirigente sindacale ovvero assumere responsabilità di direzione politica e/o amministrativa pubblica, o ricoprire viceversa posizioni di lavoro autonomo o imprenditoriale, e/o rappresentare sotto qualsiasi forma interessi delle controparti;
- Non acquisisce, nello svolgimento della propria attività sindacale, uno "Status", ma l'esclusiva consapevolezza del sindacalismo come una delle massime espressioni di servizio civile di prossimità ai luoghi di lavoro e alle comunità locali;
- Deve attenersi alla riservatezza e non divulgare fatti e informazioni riservate della vita dell'Organizzazione, delle/dei singole/i iscritte/i o strutture sindacali, nel rispetto dei diritti e dei doveri previsto nello Statuto;
- Deve favorire il ricambio generazionale dentro l'Organizzazione;
- Deve promuovere la partecipazione delle iscritte e degli iscritti alla vita dell'Organizzazione ed alla formazione dei gruppi dirigenti;
- Ha il dovere di rispettare la persona, la sua dignità ed i suoi diritti senza alcuna discriminazione di etnia, religione, di sesso, di condizione fisiche e mentali;
- Deve avere piena consapevolezza che la cultura dell'associazionismo impone la massima attenzione alla base associativa, che rappresenta l'unico fattore di sopravvivenza dell'Organizzazione;
- Deve rispettare, coltivare e difendere i diritti sindacali e contrattuali delle lavoratrici e dei lavoratori dei vari comparti rappresentati dalla Federazione. La responsabilità verso le iscritte e gli iscritti e verso le lavoratrici ed i lavoratori che rappresenta, prevale sempre nei confronti di qualsiasi altra. La/Il sindacalista non può mai subordinare il suo operato ad interessi personali, delle imprese, di altri organismi, o dei partiti o di qualsiasi altro ente o associazione che non sia di emanazione della UIL e della Uiltrasporti;
- Non può accettare privilegi, favori o incarichi che possano condizionare la sua autonomia e credibilità tra le iscritte e gli iscritti e le lavoratrici ed i lavoratori, né può sfruttare la sua posizione per ottenere vantaggi personali;
- Rifiuta qualsiasi elargizione da terzi, che possa condizionare la sua attività o ledere la sua credibilità e quelle dell'Organizzazione;
- Nel rispetto delle autonomie statutarie e regolamentari, deve assumere come elemento valoriale e distintivo la cultura organizzativa adottata dalla UIL e dalla Uiltrasporti, mettendo in pratica comportamenti coerenti;
- Ai vari livelli, deve possedere competenze e conoscenze adeguate alla carica ricoperta, pretendendo aggiornamenti costanti dall'Organizzazione e con l'impegno a partecipare agli aggiornamenti proposti;
- Non può aderire ad associazioni segrete o che perseguano, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare, o comunque a carattere antidemocratico;



- Non assume incarichi e responsabilità che determinino interessi in contrasto con quelli di chi rappresenta. È fondamentale prevenire sospetti sulla autorevolezza e sulla completa autonomia di chi tratta per la Uiltrasporti;
- Ha il dovere di rispettare le regole e le procedure di democrazia interna prevista dalle norme, fatto salvo il diritto di esprimere sempre nei modi e nei luoghi statutariamente previsti le proprie opinioni. In particolare nel corso dei negoziati all'esterno, la Uiltrasporti deve presentarsi con una sola posizione;
- Ai vari livelli, è impegnato a difendere l'Organizzazione, i singoli/gruppi di dirigenti, attiviste/i e iscritte/i da attacchi ancorché politici, calunniosi, non veritieri, tendenti al discredito ed alla insinuazione personale o dell'Organizzazione stessa;
- Il rapporto fra i/le dirigenti Uiltrasporti deve essere caratterizzato dal rispetto reciproco, dalla lealtà e solidarietà;
- La Uiltrasporti si impegna a tutelare e garantire sempre i diritti delle proprie iscritte e dei propri iscritti, delle proprie dirigenti e dei propri dirigenti, valorizzando le loro capacità professionali acquisite anche con l'attività sindacale.

8. VIGILANZA, ATTUAZIONE E CONTROLLO

Tutte le strutture della UILTRASPORTI, le/i dirigenti, le operatrici, gli operatori, le attiviste, gli attivisti, le associate e gli associati possono segnalare e/o proporre suggerimenti, modifiche, ampliamenti al presente Codice, i quali verranno esaminati e considerata la loro utilità portati all'attenzione delle strutture atte all'approvazione.

In ogni caso tutti coloro tra i sopra elencati che venissero a conoscenza di presunte trasgressioni del presente Codice Etico hanno l'obbligo di segnalare le stesse con tempestività

Tutte le segnalazioni di cui sopra possono essere inviate in forma scritta sia via fax sia tramite posta elettronica:

- Alla Segreteria Nazionale;
- Alla Segreteria Territoriale competente.

È compito di dette strutture assicurare a chiunque l'anonimato e la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni ricevute.

9. MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Sarà cura della Uiltrasporti dare massima divulgazione del presente Codice Etico in tutte le sedi e attraverso i propri strumenti di comunicazione.